



## **CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA**

### **Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 07/11/2023**

#### **AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2024**

L'anno duemilaventitre, questo giorno sette del mese di novembre alle ore 17:00 in Cremona, nella sala del Consiglio della Provincia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bibiani Palmiro Angelo	X	-
Dioli Ilaria	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Genzini Silvia	X	-
Gorlani Matteo	-	X
Patelli Valeria	X	-
Raglio Filippo	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Vappina Fabrizio	X	-
Zabert Attilio Paolo	-	X

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Assiste il vice Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Faroni Barbara che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra la proposta in oggetto e dà la parola alla dottoressa Satta, Dirigente del settore risorse economiche e finanziarie, per ulteriori precisazioni;

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **DECISIONE**

- 1) approva le linee di indirizzo per l'anno 2024, nel testo allegato al presente atto, "allegato a) linee di indirizzo ATO 2024", a formarne parte integrante e sostanziale che verranno riprodotte integralmente nel DUP 2024-2026 in corso di predisposizione;
- 2) da' atto che l'Azienda speciale dovrà rispettare i principi di pubblicità, trasparenza e confronto comparativo in riferimento alla stipula di contratti di lavoro autonomo e in riferimento ai contratti di lavoro subordinato, come previsti dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, nonché rispettare la normativa di cui al comma 5-bis dell'art. 114 del TUEL;
- 3) da' atto che l'Azienda speciale dovrà porre particolare attenzione a quanto disposto dal codice dei contratti, d.lgs 2023/36 e dal testo unico sulle partecipazioni societarie pubbliche;
- 4) osserva che l'Azienda dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Con separata votazione dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., al fine di consentire all'Azienda speciale la redazione dei documenti di programmazione 2024-2026.

### **MOTIVAZIONI**

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 21/03/2011, con atto n. 40, ha approvato lo statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona".

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'azienda, la Provincia:

- a) determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione;
- b) approva gli atti fondamentali: i) il piano-programma; ii) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale; iii) il bilancio di esercizio; iv) il piano d'ambito, comprensivo degli atti previsti dalla normativa vigente;
- c) definisce il limite dell'eventuale trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'Azienda, che deve trovare copertura nelle previsioni del piano d'ambito, nel canone di concessione del servizio idrico integrato o in altri trasferimenti statali e/o regionali.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve, altresì, conformare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.

Il Consiglio è chiamato pertanto ad approvare le linee di indirizzo per l'esercizio 2024, nel testo allegato al presente atto e preventivamente condiviso nei suoi contenuti con l'azienda speciale medesima, che saranno riprese nel DUP 2024-2026 in fase di redazione, e che costituiscono la base sulla quale l'azienda speciale redigerà gli strumenti programmatici per il periodo 2024-2026.

### **PERCORSO ISTRUTTORIO**

- verbale di proclamazione a Presidente del 23/11/2019 , prot. 2019/82574;
- deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;- deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 26/04/2023 avente ad oggetto "DUP e bilancio autorizzatorio 2023/2025: approvazione" - con riferimento alla missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" obiettivo operativo 1 "bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali" e obiettivo operativo 2 "razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati";
- deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022, avente ad oggetto "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione";

- la deliberazione del Presidente n. 140 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico Dirigenziale, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie" con cui è stato conferito alla d.ssa Sabrina Satta l'incarico dirigenziale a tempo determinato di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie, per tre anni, dal 14 settembre 2022 al 13 settembre 2025;
- deliberazione del Presidente n. 58 del 24/05/2023 avente ad oggetto l'approvazione del PEG 2023-2025;
- deliberazione del Presidente n. 66 del 7 giugno 2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025".

#### **NORMATIVA**

- D.Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. 118/2011 e smi;
- DL. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- Statuto dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della provincia di Cremona;
- Art.24 dello Statuto della Provincia di Cremona

#### **DATI CONTABILI**

Il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente trattandosi di esplicitazione di indirizzi ai propri organismi partecipati.

#### **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Trasmissione del presente atto consiliare all'Azienda speciale Ufficio d'ambito per gli adempimenti di competenza.

Pubblicazione sul sito internet, sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art art. 22 comma 1 lettera d-bis del D.Lgs. 33/2013.

#### **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

allegato a) linee di indirizzo ATO 2024

#### **PARERI**

Il Dirigente del settore risorse economiche e finanziarie esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 specificando che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente trattandosi di esplicitazione di indirizzi ai propri organismi partecipati.

#### **VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI**

Interviene il Consigliere Sisti;

nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 9 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;  
contrari n.//  
astenuiti n. //.

La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 9 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;  
contrari n.//  
astenuiti n. //

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (95415 del 8 novembre 2023) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Dott.ssa Barbara Faroni

---

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

## **AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESERCIZIO 2024**

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona dovrà essere orientata alle seguenti attività:

1. **Gestione di tutte le iniziative conseguenti e correlate all'istituzione e alla promozione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, del "Tavolo permanente in materia di interventi idraulici per la messa in sicurezza del territorio a seguito dei recenti cambiamenti climatici"**. In particolare, alla luce dell'innovativo lavoro svolto nel 2023 di georeferenziazione dei dati sugli allagamenti raccolti presso i Comuni e loro conseguente integrazione nelle banche dati acquisite presso i diversi enti detentori, si attende:
  - l'applicazione di criteri realistici ed oggettivi che costruiscano una "graduatoria" dei centri urbani del territorio provinciale a maggior rischio di allagamento, così da candidarne i più problematici per interventi risolutivi ad ampio respiro, finanziati sia dalla tariffa idrica che da potenziali contributi a fondo perduto di enti superiori;
  - il portare a compimento il lavoro di modellazione idraulica dei territori comunali di cui sopra;
  - la produzione di specifiche linee-guida per facilitare e supportare la redazione degli studi di rischio idraulico che il legislatore richiede ad ogni Comune;
  - la condivisione degli esiti di tale complesso di attività coi soggetti politici decisori e con gli enti partecipanti al Tavolo.
  
2. **Revisione generale del Piano d'Ambito con decorrenza dal gennaio 2024**, in attuazione della Delibera ARERA ad hoc di prossima emanazione, andando dunque a dettagliare la pianificazione del prossimo periodo pluriennale regolatorio riguardo a:
  - Investimenti sull'intero territorio provinciale per i servizi di captazione, acquedotto, fognatura, depurazione e attività connesse
  - Sviluppo tariffario a sostegno di quanto sopra, a garanzia sia del mantenimento nel lungo termine dell'equilibrio finanziario del Gestore che della tutela dell'utenza, a livello sia economico che di qualità del servizio;
  - Programmazione economico-finanziaria del Servizio Idrico Integrato in coerenza con quanto sopra.
  
3. **Presidio delle molteplici forme di finanziamento attivabili ed attivate a livello regionale, ministeriale e comunitario**, con particolare ma non esclusivo riferimento ai fondi messi a bando nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
  
4. **Aggiornamento del Regolamento di Utenza**, sia in attuazione delle più recenti disposizioni di legge intervenute che dell'esperienza "sul campo" maturata nel rapporto fra Gestore ed utenti nell'ultimo biennio.
  
5. **Verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati nel vigente Piano d'Ambito**, con particolare riferimento al **reporting informatizzato** sulla base dei dati forniti dal Gestore Unico, che registri step by step i passi tecnici ed amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse.

6. A distanza di 10 anni dall'affidamento integrale del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico, e tenuto conto dei contenuti del recente D.Lgs. n. 201 del 2022 in tema di servizi pubblici locali a rilevanza economica, **verifica e conferma ad oggi della coerenza delle modalità di attuazione del modello c.d. in house providing, nonché dell'efficacia del medesimo per il raggiungimento di risultati in termini di investimenti sul territorio e di qualità del servizio.**
  
7. **Prosecuzione e potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali** autorizzati immessi in fognatura, del supporto tecnico fornito alle ditte e, ove il caso, dell'attività sanzionatoria;
  
8. **Prosecuzione altre attività in essere:** ferma restando la necessità di dare corso alle attività di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa ovvero attribuite dalla Provincia. In allegato, elenco di dettaglio.
  
9. **Stretta attuazione di istruzioni e tempistiche provenienti dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato,** con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00. L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2023, sia su richiesta del Presidente che dai settori dell'Ente.

ALLEGATO: punto 8 – Elenco di dettaglio delle attività in essere

U.ATO – ELENCO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' IN ESSERE	
1	Pianificazione in materia di Servizio Idrico Integrato (criticità, obiettivi, opere, Piano Economico Finanziario, tariffa, modello gestionale ed organizzativo)
2	Aggiornamento Convenzione di Gestione e allegati (Regolamento di Utenza, Carta dei Servizi ...)
3	Regolazione TECNICA Servizio Idrico Integrato (monitoraggio attuazione Convenzione di Gestione, Piano d'Ambito, Deliberazioni ARERA, tariffa...)
4	Regolazione QUALITA' Servizio Idrico Integrato (monitoraggio Soddisfazione Utente, Carta del Servizio ...)
5	Regolazione ECONOMICA Servizio Idrico Integrato (verifica bilancio, <i>unbundling</i> ...)
6	Costituzione/non costituzione in giudizio nell'ambito della Regolazione del Servizio Idrico Integrato - Applicazioni penali
7	Gestione contributi regionali, statali e comunitari per infrastrutture del Servizio Idrico e monitoraggio lavori
8	Rilascio parere a Provincia in Conferenze di Servizi per pratiche AIA, AUA, art. 208 D.Lgs. 152/2006, art. 12 D.Lgs. 387/2003

9	Rilascio autorizzazione per scarichi industriali non PMI in pubblica fognatura
10	Gestione pratiche autorizzative post rilascio (rinnovi, volture, modifiche)
11	Controllo del rispetto dei contenuti delle autorizzazioni sia per via documentale sia tramite ispezioni in loco
12	Tenuta della banca dati relativa a pareri e autorizzazioni rilasciate in materia di scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura
13	Rilascio autorizzazione al Gestore a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, determinandone la tariffa
14	Vigilanza in materia di tutela ambientale per i profili di competenza
15	Vigilanza in materia di tutela dei beni demaniali di acquedotto, fognatura, e depurazione
16	Gestione procedimenti sanzionatori per scarichi (con eventuali atti di diffida, sospensione validità, revoca autorizzazione)
17	Eventuale predisposizione della Prescrizione Asseverata nell'ambito delle procedure estintive di reati ambientali
18	Approvazione Progetti delle opere del Servizio Idrico in base a Convenzione di Gestione (Conformità al Piano)
19	Dichiarazione di pubblica utilità per opere del SII (approvazione progetti ex art. 158-bis D.Lgs. 152/2006)
20	Verifica di compatibilità del Piano d'Ambito con le Pianificazioni sovraordinate
21	Parere in merito alla VAS dei PGT (coerenza, compatibilità, invarianza idraulica)
22	Rilascio a Provincia del parere di conformità al Piano d'Ambito in procedimenti per terebrazione pozzi pubblici
23	Rilascio ai Comuni della proposta di delimitazione dell'area di rispetto per pozzi pubblici
24	Tenuta banche dati informatizzate e georeferenziate e loro condivisione coi Soggetti interessati
25	Definizione (alfanumerica e cartografica) degli "Agglomerati" Direttiva 91/271/CE
26	Esercizio delle funzioni di supporto tecnico ed operativo alla Conferenza dei Comuni (che rilascia parere obbligatorio e vincolante sugli atti fondamentali della regolazione)
27	Produzione e formalizzazione di tutti gli atti Regolamentari (linee guida, linee operative, regolamenti ecc.) finalizzati all'attuazione della regolazione locale
28	Rapporti istituzionali e tecnici con ARERA, ANEA, Regione, Provincia, Comuni, Gestore, Utenti, altri Enti operanti sul territorio
29	Gestione documentale dematerializzata
30	Gestione integrale delle procedure di affidamento di forniture, beni e servizi (e relativa attività di controllo)
31	Stesura, stipula ed applicazione del Contratto Decentrato
32	Gestione dei conti correnti bancari
33	Gestione ed implementazione dei sistemi informativi e cartografici funzionali all'attività dell'Ente
34	Gestione ed implementazione dei servizi di fonìa e degli apparati informatici
35	Sviluppo ed aggiornamento di progetti di informatizzazione e innovazione tecnologica con riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale
36	Redazione e aggiornamento di documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente"
37	Progettazione e gestione sito istituzionale dell'Ente
38	Adempimenti in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
39	Adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza
40	Adempimenti in materia di applicazione del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali